

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di PISTOIA

Rendiconto per l'esercizio

finanziario 2012

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'organo di revisione

RICCARDO NARDUCCI

Il sottoscritto Riccardo Narducci nominato revisore con delibera C.C. n. 36 del 31.07.2012

♦ ricevuti fra il 2 ed il 10 aprile 2013, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del D.Lgs. n. 267/2000;
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;
- ♦ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 78 del 27.10.2004;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali, approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ l'Ente ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ durante l'esercizio 2012 le funzioni risultano svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ◆ che il controllo contabile risulta svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'Ente ha provveduto al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con delibera C.C. n. 48 del 26.09.2012, unica operazione di riequilibrio tenuto conto che l'approvazione del bilancio di previsione è avvenuta nei termini di legge, ovvero il 13.06.2012 con delibera consiliare n. 31, circostanza che non ha richiesto la verifica degli equilibri, prevista entro il 30 giugno, dall'art. 18 del vigente regolamento di contabilità.
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.154 reversali e n. 3.596 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			1.537.595,10
Riscossioni	1.844.615,43	5.977.438,05	7.822.053,48
Pagamenti	1.795.262,87	5.031.406,44	6.826.669,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.532.979,27

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	1.915.945,01
Fondi vincolati	617.034,26
Totale	2.532.979,27

Alla data del 31/12/2012 il saldo dell'Ente è detenuto interamente presso le sezioni di Tesoreria in Banca d'Italia.

RISULTATI DELLA GESTIONE

a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Riscossioni	(+)	5.977.438,05
Pagamenti	(-)	5.031.406,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	946.031,61
Residui attivi	(+)	1.602.793,86
Residui passivi	(-)	1.999.497,17
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-396.703,31
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	549.328,30

Si riporta di seguito la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	6.665.953,37
Spese correnti	-	6.141.988,47
Spese per rimborso prestiti	-	173.757,69
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	523.964,90
Quote proventi concessioni edilizie destinate al titolo I	+	
Avanzo 2011 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	112.000,00
Totale gestione corrente	+/-	411.964,90

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	367.813,21
Avanzo 2011 applicato	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	112.000,00
Spese titolo II	-	342.449,81
Totale gestione c/capitale	+/-	137.363,40

Saldo gestione competenza corrente e c/capitale	+/-	549.328,30
--	------------	-------------------

Si rileva come i saldi della gestione sia corrente che c/capitale risultino positivi.

b) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			1.537.595,10
RISCOSSIONI	1.844.615,43	5.977.438,05	7.822.053,48
PAGAMENTI	1.795.262,87	5.031.406,44	6.826.669,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.532.979,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			
RESIDUI ATTIVI	1.363.455,28	1.602.793,86	2.966.249,14
RESIDUI PASSIVI	1.721.875,37	1.999.497,17	3.721.372,54
Differenza			
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			1.777.855,87
di cui			
	Fondi vincolati		646.767,64
	Fondi non vincolati		1.131.088,23
	Totale avanzo		1.777.855,87

Nell'ambito dei fondi vincolati l'Amministrazione intende vincolare l'avanzo 2012 per euro 303.833,45, in via prudenziale per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, in relazione ai residui attivi per sanzioni conseguenti a violazioni del Codice della strada e per quelli provenienti da Tarsu.

L'avanzo di amministrazione scaturisce quindi dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	7.580.231,91
Totale impegni di competenza	-	7.030.903,61
SALDO GESTIONE COMPETENZA		549.328,30

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	35.607,18
Minori residui attivi riaccertati	-	407.570,78
Minori residui passivi riaccertati	+	160.450,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		-211.513,55

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		549.328,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		-191.513,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI applicato		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI non applicato		1.440.041,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		1.777.855,87

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	5.373.107,14	5.164.843,16	-208.263,98	-3,88%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	183.537,20	217.060,32	33.523,12	18,27%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.001.456,72	1.284.049,89	282.593,17	28,22%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	295.454,97	367.813,21	72.358,24	24,49%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.557.442,67			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.290.847,00	546.465,33	-744.381,67	-57,67%
<i>Avanzo amm.ne applicato</i>					
Totale		9.701.845,70	7.580.231,91	-564.171,12	-5,82%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.937.964,28	5.968.230,78	30.266,50	0,51%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	769.540,10	342.449,81	-427.090,29	-55,50%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.703.494,32	173.757,69	-1.529.736,63	-89,80%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.290.847,00	546.465,33	-744.381,67	-57,67%
Totale		9.701.845,70	7.030.903,61	-2.670.942,09	-27,53%

La misura dello scostamento delle entrate e delle spese correnti indica un buon grado di attendibilità delle previsioni, mentre quello ben più elevato fra previsioni iniziali e le somme impegnate afferenti le spese in conto capitale deriva dall'obbligo del rispetto dei vincoli del Patto di stabilità e, quindi, dalla forzata riduzione del piano investimenti, che nel corso del 2012 hanno subito variazioni in corso d'anno. Ad ogni modo si invita l'Amministrazione a definire una programmazione delle opere, e quindi delle conseguenti previsioni di bilancio, che possa risultare (fin dalla sua definizione) più aderente alle presumibili effettive realizzazioni (impegni).

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3296535,75	4766758,90	5164843,16
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1863326,56	321710,39	217060,32
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1238024,50	1141301,40	1284049,89
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	486672,48	553227,63	367813,21
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/terzi	580157,97	597832,69	546465,33
Totale Entrate		7464717,26	7380831,01	7580231,91

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.086.404,78	5.946.284,24	5.968.230,78
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	465.847,51	386.097,84	342.449,81
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	213.679,21	1.101.301,31	173.757,69
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	580.157,97	597.832,69	546.465,33
Totale Spese		7.346.089,47	8.031.516,08	7.030.903,61

Avanzo (Disavanzo) di competenza	118.627,79	-650.685,07	549.328,30
---	-------------------	--------------------	-------------------

In merito ai dati di cui sopra occorre precisare, per chiarezza, quanto segue:

- nell'anno 2010 è stato applicato avanzo di esercizi precedenti per € 374.078,31, per cui il saldo di competenza ammonta ad € 492.706,10;
- nell'anno 2011 è stato applicato avanzo di esercizi precedenti per € 911.218,87, per cui il saldo di competenza ammonta ad € 260.533,80;
- nell'anno 2012 non è stato applicato avanzo di esercizi precedenti.

ENTRATE TRIBUTARIE

L'andamento delle entrate tributarie è così riassunto:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	1.130.907,21	110.000,00	110.000,00	
Addizionale IRPEF	587.833,54	507.985,76	507.985,76	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	139.566,00			
Imposta sulla pubblicità	63.000,00	63.000,00	63.000,00	
Compartecipazione IVA	642.797,22			
Altre imposte (IMU)		2.425.384,80	2.246.896,04	-178.488,76
Totale categoria I	2.564.103,97	3.106.370,56	2.927.881,80	-178.488,76
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.126.689,21	1.216.789,99	1.191.689,99	-25.100,00
TOSAP	32.006,39	33.619,75	30.155,96	-34.637,90
Altre tasse (add. erariale tassa rifiuti)	112.668,92	121.679,00	119.169,00	-2.510,00
Totale categoria II	1.271.364,52	1.372.088,74	1.341.014,95	-62.247,90
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Compartecipazione gettito IVA -FSR	931.290,41	894.647,84	895.946,91	1.298,77
Totale categoria III	931.290,41	894.647,84	895.946,91	1.298,77
Totale entrate tributarie	4.766.758,90	5.373.107,14	5.164.843,66	-208.263,48

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2010	2011	2012
Aliquota abitazione principale	5,50	5,50	5,50
Aliquota altri fabbricati	6,50	6,50	6,50
Aliquota terreni agricoli			
Aliquota aree edificabili			
Proventi I.C.I.	1.140.907,21	1.130.907,21	110.000,00
Numero abitanti	9.632	9.546	9.457
Gettito per abitante	118	118	12



Imposta municipale propria - IMU

Il gettito dell'imposta a favore del Comune è risultato pari ad € 2.246.896,04 di accertato e ad € 2.119.524,03 di incassato, con una differenza rispetto alle stime ministeriali, riguardo al gettito ad aliquota di base, di € 63.362,96.

Si osserva che in ossequio a criteri di prudenza contabile l'Ente non ha effettuato l'accertamento convenzionale tenuto conto del permanere dell'incertezza sul reale intervento compensativo ministeriale. Considerando il gettito complessivo invece, il minor accertamento totale è di € 165.683,76 (comprensivo del minor gettito ad aliquota di base), differenza che può essere considerata compatibile con l'evasione ICI rilevata ogni anno: in particolare, nell'anno 2012 risultano emessi avvisi di accertamento per complessivi € 184.867,00 di cui € 132.879,00 riferito al solo anno 2008, dei quali in via prudenziale, l'Ente ha appostato in bilancio solo € 110.000,00.

Il gettito per tipologia di immobili risulta il seguente:

	Art. 13	Importi
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	731.433,88
Terreni agricoli	Comma 9	55.640,29
Aree fabbricabili	Comma 9	87.553,27
Altri immobili	Comma 6	1.372.981,69

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00; quella per ogni figlio a carico, € 50,00 per ogni figlio, fino ad un massimo di € 400,00.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

	2010	2011	2012
Gettito addizionale IRPEF	555.067,20	587.833,54	507.985,76
Numero abitanti	9.632	9.564	9.457
Gettito per abitante	57,63	61,46	53,71

Dal 2007 l'Ente ha applicato l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,5%.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito di euro 63.000,00 deriva dalla gestione del servizio appaltato alla ICA srl.

Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (T.O.S.A.P.)

Il gettito della tassa mostra il seguente costante andamento:

	2010	2011	2012
Proventi T.O.S.A.P.	33.200,00	32.006,39	30.155,96
Numero abitanti	9.632	9.546	9.457
Gettito per abitante	3,45	3,35	3,18

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (Ta.R.S.U.)

Il gettito della tassa mostra il seguente andamento incrementale:

	2010	2011	2012
Proventi T.A.R.S.U.	1.051.477,34	1.126.689,21	1.191.689,99
Numero abitanti	9.632	9.546	9.457
Gettito per abitante	109,17	0,03	126,01

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

I contributi dallo Stato e da altri enti mostrano il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.695.248	126.172	87.483
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	24.340	19.000	5.000
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	135.340	145.324	87.949
Contr. e trasf. da parte di org. comunitari e intern.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti settore pubblico	8.401	31.214	36.628
Totale	1.863.327	321.710	217.060

I trasferimenti correnti dallo Stato ammontano ad euro 87.483 con una variazione negativa di euro 38.689 rispetto all'esercizio precedente (a fronte di un decremento di quelli regionali di euro 71.375), determinata dalle manovre di finanza pubblica che si sono succedute negli ultimi anni e che hanno fortemente inciso sulla finanza locale di parte derivata.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie hanno avuto il seguente andamento:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	631.587,33	542.065,00	814.775,32	272.710,32
Proventi dei beni dell'ente	213.660,82	199.523,38	208.366,94	8.843,56
Interessi anticipati e crediti	9.280,24	5.355,34	7.438,18	2.082,84
Utili netti delle aziende	3.929,12			
Proventi diversi	282.843,89	254.513,00	243.615,24	10.897,76
Totale entrate extratributarie	1.141.301,40	1.001.456,72	1.274.195,68	294.534,48

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Mense scolastiche	176642,94	364093,33	-187450,39	48,52
Trasporti e illum. votiva	39633,25	13800,00	25833,25	187,19
Corsi extrascolastici	32514,80	65636,23	-33121,43	49,54
Asilo nido	96112,00	249204,75	-153092,75	38,57
Parchimetri e parcheggi custoditi	13800,00	4048,92	9751,08	240,83
TOTALE	358702,99	696783,23	-338080,24	51,48

Si osserva che il grado effettivo di copertura dei costi dei servizi con le tariffe applicate risulta nella misura del 51,48% e quindi maggiore di quella prevista 47,56%.

Considerando i costi di gestione dell'asilo nido comunale computati al 50%, come per effetto di disposizioni ministeriali, la percentuale di copertura dei costi effettiva sale al 62,70%.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Negli ultimi tre esercizi le somme accertate e la loro destinazione hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
	390.000,00	237.162,43	426.408,58
	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	177.000,00	127.025,18	122.666,79
Spesa per investimenti	18.000,00	0,00	112.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	460.064,89
Residui riscossi nel 2012	126.187,90
Residui eliminati	210.043,54
Residui al 31/12/2012	123.833,45

SPESE CORRENTI

Il raffronto fra i dati del rendiconto 2012 con le previsioni iniziali dello stesso esercizio, ed il rendiconto 2011, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per funzione				
	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto di gestione 2012	Differenza % Rendiconto 2012 Previsioni iniziali
01 - Funzioni generali amm.ne e controllo	1.353.450	1.464.004	1.470.161	0,42%
02 - Giustizia				
03 - Funzioni di polizia locale	439.727	446.512	444.953	-0,35%
04 - Funzioni di istruzione pubblica	1.013.051	949.107	972.460	2,46%
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	54.419	63.710	44.007	-30,93%
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	129.650	137.046	128.143	-6,50%
07 - Funzioni nel campo turistico				
08 - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	321.793	322.025	327.819	1,80%
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.507.847	1.456.821	1.498.421	2,86%
10 - Funzioni nel settore sociale	1.066.388	1.051.240	1.038.585	-1,20%
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	59.959	47.499	43.680	-8,04%
12 - Funzioni relative ai servizi produttivi				
Totale spese correnti	5.946.284	5.937.964	5.968.231	0,51%

La misura assai contenuta dello scostamento testimonia il buon grado di attendibilità delle previsioni iniziali.

Effettuando la comparazione delle spese per funzioni relative al 2011 ed al 2012 si rileva:

- un incremento della spesa per le funzioni generali di amministrazione, andamento che deve essere adeguatamente monitorato;
- che le spese per le funzioni afferenti l'istruzione pubblica, la gestione del territorio e dell'ambiente e del settore sociale rappresentano il 58,80% del totale delle spese correnti, evidenziando quale sia la prevalente destinazione delle risorse amministrate dall'Ente.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia quanto segue:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	1.876.555,81	1.840.527,44	1.865.215,67
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	276.961,61	230.287,65	204.069,94
03 - Prestazioni di servizi	2.761.585,73	2.700.140,86	2.852.990,83
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.958,03	2.016,65	4.840,00
05 - Trasferimenti	752.662,05	775.201,86	700.037,28
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	231.697,16	221.162,51	154.570,57
07 - Imposte e tasse	112.991,15	113.134,11	111.440,74
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	68.993,24	63.813,16	75.065,75
Totale spese correnti	6.086.404,78	5.946.284,24	5.968.230,78

L'andamento evidenzia il contenimento delle spese correnti nell'ambito delle quali occorre monitorare adeguatamente la spesa per prestazione di servizi, vista la sua rilevanza ed il suo incremento nell'ultimo esercizio.

Effettuando un'analisi della spesa si ritiene utile determinare, nella seguente tabella, l'indice che misura la "rigidità della spesa corrente", che evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide:

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2010	2011	2012
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Interessi passivi}}{\text{Totale entrate T.it. I + II + III}} \times 100$	32,62%	33,09%	30,30%

Il dato mostra un buon grado di manovrabilità della spesa corrente.

Di seguito è effettuata l'analisi delle principali poste delle spese correnti.

INTERVENTO 01 – Costo del personale

L'attuale pianta organica del personale è stata confermata con delibera n.18 del 09.02.2011 e non ha subito, ad oggi ulteriori variazioni.

	Personale previsto in pianta organica	Personale a tempo indeterminato	Personale non di ruolo	Totale personale in servizio
Dipendenti all'01.01.2012	56	50		50
assunzioni		1		50
cessazioni		1		50
Dipendenti al 31.12.201	56	50		50
Dati e indicatori relativi al personale				
		2010	2011	2012
Abitanti		9.632	9.546	9.457
Dipendenti		51	50	50
Costo del personale		1.876.556	1.840.527	1.865.215,67
N° abitanti per ogni dipendente		189	191	197
Costo medio per dipendente		36.795,21	36.810,55	37.304,31

Il costo del personale indicato coincide con l'intervento 1 della spesa, mentre nelle certificazioni dimostrative del rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale, allegate al rendiconto, sono previsti altri criteri di calcolo, ragione per cui gli importi risultano discordanti.

INTERVENTI 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Per l'acquisto di beni l'Ente ha aderito alle convenzioni Consip relativamente ai servizi: Telefonia mobile, carburanti, derrate alimentari per mensa scolastica, responsabile del servizio prevenzione e protezione (D.Lgs. 81/2008), gestione calore "global service", arredi uffici, noleggio fotocopiatrici.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli interessi passivi e oneri finanziari diversi ammontano ad euro 154.570,57.

LIMITAZIONE SPESE

Gli impegni per l'anno 2012 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2012
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.095,91	80%	819,19	778,50
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	2.192,90	50%	1.096,45	1.026,80
Formazione	7.972,01	50%	3.986,00	3.758,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2.948,55	20%	2.358,84	2.337,39

SPESE IN C/CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
769.540,10	780.770,63	342.449,81	438.320,82	56,13

Lo scostamento fra previsioni iniziali e le somme impegnate deriva dall'obbligo del rispetto dei vincoli del Patto di stabilità e, quindi, dalla forzata riduzione del piano investimenti, seppur in presenza di una potenzialità di spesa che avrebbe consentito di realizzare maggiori investimenti.

Tali vincoli devono peraltro essere considerati anche in sede di programmazione annuale così da pianificare adeguatamente gli investimenti annuali e pluriennali.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente	112.000,00	
- alienazione di beni	20.308,43	
- altre risorse		
<i>Totale</i>		<u>132.308,43</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi di altri	30.500,00	
- altri mezzi di terzi (oo.uu.)	179.641,38	
<i>Totale</i>		<u>210.141,38</u>
Totale risorse		342.449,81
Impieghi al titolo II della spesa		342.449,81

Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204, Tuel, ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2012:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2010	3.296.535,75	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2010	1.863.326,56	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2010	1.238.024,50	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2010		6.397.886,81
8,00% DELLE ENTRATE CORRENTI 2010		511.830,94
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2012		154.570,57
Quota interessi disponibile		357.260,37
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 5,40%		6.615.932,78

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	31.12.2011	2012
Residuo debito	4.580.318,44	3.265.525,48
Nuovi prestiti		0,00
Prestiti rimborsati	164.466,53	146.054,01
Estinzioni anticipate	936.834,78	27.703,68
Altre variazioni +/-	213.491,65	
Totale fine anno	3.265.525,48	3.091.767,79

	2011	2012
Oneri finanziari	221.162,51	154.570,57
Quota capitale	1.101.301,31	173.757,69
Totale fine anno	1.322.463,82	328.328,26

PATTO DI STABILITA'

Dal prospetto inerente la verifica dei saldi del Patto di stabilità 2012 emerge come l'Ente abbia rispettato gli obiettivi stabiliti dalla vigente legislazione per l'anno 2012.

Le risultanze mostrano infatti il conseguimento dell'obiettivo di euro +342, essendo stato registrato il risultato di euro +350, con uno scostamento positivo di euro +8.

SALDO FINANZIARIO 2012

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.938
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.588
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	+350
4	SALDO OBIETTIVO 2012	+342
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	+8

In conclusione, l'obiettivo programmatico annuale per ciascuna annualità risulta riepilogo nella tabella che segue:

RIEPILOGO OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE			
OBIETTIVO	2010	2011	2012
	+275	+118	+342

Con riferimento all'anno 2012 la verifica finale annuale è stata effettuata di concerto con l'organo di revisione. La tabella che segue mette a confronto il valore previsto e quello conseguito.

Obiettivo	Previsto	Calcolato sui dati di bilancio 2012	Rispettato
Saldo finanziario da conseguire	+342	+350	SI



GESTIONE RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012, come previsto dall'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000, dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale res. acc.ti	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	3.155.615,57	1.687.657,62	1.104.649,09	2.792.306,71	363.308,86
C/capitale Tit. IV, V	369.088,54	129.570,45	239.518,09	369.088,54	
Servizi c/terzi Tit. VI	55.330,20	27.387,36	19.288,10	46.675,46	8.654,74
Totale	3.580.034,31	1.844.615,43	1.363.455,28	3.208.070,71	371.963,60

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale res. im.p.ti	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.067.176,81	1.129.418,76	803.347,68	1.932.766,44	134.410,37
C/capitale Tit. II	1.564.770,57	655.531,46	891.214,88	1.546.746,34	18.024,23
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	45.640,91	10.312,65	27.312,81	37.625,46	8.015,45
Totale	3.677.588,29	1.795.262,87	1.721.875,37	3.517.138,24	160.450,05

SALDO GESTIONE RESIDUI

-211.513,55

Nell'ambito dell'attenta analisi dei residui sono emersi:

- minori residui attivi per euro 407.570,78;

- maggiori residui attivi per euro 35.607,18;

la cui differenza fornisce il totale dei residui stornati, per euro 371.963,60;

- residui passivi insussistenti per euro 160.450,05, e prescritti euro 0,00.



VINCOLI SPECIFICI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2012 sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del 18 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 marzo 2013 n. 55, tranne quello inerente il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I, che risulta nella percentuale del 41,06% anziché 40%. La causa principale di tale lieve scostamento, è causata dall'obbligo di richiesta del DURC al momento della liquidazione della spesa, obbligo che inevitabilmente ritarda l'emissione del mandato di pagamento di almeno un mese rispetto al momento della liquidazione. Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge quindi che almeno la metà non presenta valori deficitari e pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili dell'ente hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, conto parificati dal Responsabile Finanziario, con proprie determinazioni n. 25 del 31.01.2013 avente ad oggetto: "Parificazione conti agenti contabili anno 2012" e la n. 56 del 29.03.2013, avente ad oggetto: "Agenti contabili esterni – resa dei conti della gestione per la riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie per l'anno 2012.

Rapporti di credito e debito v/società partecipate

A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia

analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art.6, c.4, D.L. n. 95/2012).

L'Ente ha dato atto che tra i dati contabili dell'Amministrazione Comunale e quelli della Società SPES srl, vi è una discordanza per un credito a favore del Comune per € 46.884,33, derivante dalla previsione del comma 3) dell'art. 12 del contratto di servizio registrato a Pistoia il 27 marzo 2009 al n. 2185/5, che prevede appunto un canone concessorio a favore del Comune di Pieve a Nievole di 5.460,00 euro annui, da versare ogni anno entro il mese di gennaio provvedendo di anno in anno, a calcolare la rivalutazione ISTAT. Detto importo non era mai stato iscritto in bilancio, in quanto, il Settore Gestione e Assetto del Territorio e Ambiente al quale tra le altre cose, sono demandati anche i procedimenti inerenti l'argomento in questione, in sede di bilancio di previsione e successive verifiche annuali, non ha mai richiesto la previsione di entrata.

Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari

La concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati, sono soggetti alla pubblicità sulla rete internet secondo il principio di accessibilità totale. In questi casi nel sito internet dell'ente obbligato sono indicati: a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; b) l'importo; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio. Tali informazioni sono riportate, con link ben visibile nella homepage del sito, nell'ambito dei dati della sezione «Trasparenza, valutazione e merito» di cui al decreto legislativo n. 150 del 2009, che devono essere resi di facile consultazione, accessibili ai motori di ricerca ed in formato tabellare aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riuso ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

A decorrere dal 1° gennaio 2013, per le concessioni di vantaggi economici la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, e la sua eventuale omissione o incompletezza è rilevata d'ufficio dagli organi dirigenziali e di controllo, sotto la propria diretta responsabilità amministrativa, patrimoniale e contabile per l'indebita concessione o attribuzione del beneficio economico. L'Ente ha approvato l'albo dei beneficiari 2012, giusta determinazione del Settore Economico/Finanziario, Amm-vo e di Supporto del 10.04.2012, n. 74.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE – CONTO ECONOMICO

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi d'esercizio. Mediante il prospetto di conciliazione sono state inoltre determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del D.Lgs. n. 267/2000, rilevando i seguenti elementi:

- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012
A Proventi della gestione caratteristica	6.420.634,60	6.901.349,10
B Costi della gestione caratteristica	6.241.196,48	6.346.123,03
Risultato della gestione caratteristica	179.438,12	555.226,07
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	3.929,12	9.854,21
Risultato della gestione operativa	183.367,24	565.080,28
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-211.882,27	-147.132,39
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-168.846,50	62.512,02
Risultato economico di esercizio	-197.361,53	480.459,91

Si rileva positivamente il risultato positivo della gestione caratteristica, pur dovendo tener presente che il risultato economico di esercizio per l'ente locale costituisce soltanto un indicatore di economicità e di efficienza della gestione, e non un vero e proprio risultato economico, che l'ente non persegue istituzionalmente.

Si evidenzia, inoltre, la diminuzione degli oneri finanziari anche dovuta all'estinzione anticipata di mutui effettuata nel corso dell'esercizio 2011.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

Attivo	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Immobilizzazioni immateriali	138.493,21	-16.153,77	122.339,44
Immobilizzazioni materiali	18.302.055,79	117.359,57	18.419.415,36
Immobilizzazioni finanziarie	591.362,84	255.822,19	847.185,03
Totale immobilizzazioni	19.031.911,84	357.027,99	19.388.939,83
Rimane			
Credit	3.673.285,51	-606.825,88	3.066.459,63
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.537.595,10	995.384,17	2.532.979,27
Totale attivo circolante	5.210.880,61	388.558,29	5.599.438,90
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	24.242.792,45	745.586,28	24.988.378,73
Conti d'ordine	1.564.770,57	-333.018,81	1.231.751,76
Passivo			
Patrimonio netto	13.178.773,16	480.459,91	13.659.233,07
Conferimenti	5.685.676,09	62.081,00	5.747.757,09
Debiti di finanziamento	3.265.525,48	-173.757,69	3.091.767,79
Debiti di funzionamento	2.067.176,81	383.585,33	2.450.762,14
Debiti per anticipazione di cassa			
Debiti per somme anticipate da terzi	45.640,91	-6.782,27	38.858,64
Debiti verso altri			
Totale debiti	5.378.343,20	230.045,37	5.581.388,57
Ratei e risconti			
Totale del passivo	24.242.792,45	745.586,28	24.988.378,73
Conti d'ordine	1.564.770,57	-333.018,81	1.231.751,76

Lo stato patrimoniale rileva gli elementi strutturali che caratterizzano finanziariamente e patrimonialmente l'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del D.Lgs. n. 267/2000 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Gestione 2012

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da un susseguirsi di provvedimenti straordinari di finanza pubblica che ha fortemente inciso e condizionato anche la gestione dei bilanci degli enti locali, elemento, questo, che non può non essere considerato nel valutare l'andamento gestionale in detto anno.

La gestione 2012 ha peraltro continuato a delinearsi lungo le direttrici che già caratterizzavano i precedenti esercizi, con particolare riferimento agli impegni nelle principali aree di intervento (spese correnti per funzioni) verso le quali si sono indirizzate le attività svolte dall'Ente.

Si è peraltro registrato un aumento nella spesa per prestazioni servizi che deve essere adeguatamente monitorato.

Si osserva, infine, come l'attuale impostazione del Patto abbia inciso sulla effettiva capacità di realizzazione degli investimenti, pur sussistendone sia le possibilità di fatto (risorse finanziarie) sia le condizioni di bilancio (indici ed equilibri di bilancio), poiché attivandoli sarebbe venuto meno il conseguimento dell'obiettivo assegnato all'Ente.

Tali vincoli condizionano anche la programmazione delle attività dell'Ente con particolare riferimento, appunto, alle previsioni afferenti la realizzazione di opere pubbliche per quanto concerne gli esercizi 2013 e successivi.

Patrimonio netto

La rappresentazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 risulta correttamente impostata ed aggiornata, e presenta un patrimonio netto di euro 13.659.233,07

La variazione positiva del patrimonio trova corrispondenza nel risultato economico positivo dell'esercizio, pari ad euro 480.459,91, determinato in buona parte dalla gestione operativa.

La situazione patrimoniale mette in luce un ente ben capitalizzato (l'ammontare del patrimonio netto e dei conferimenti è sostanzialmente pari alle immobilizzazioni), con un attivo circolante anche quest'anno ben superiore ai debiti di funzionamento ed agli altri debiti di carattere corrente, e con significative disponibilità liquide (oltre euro 2,5 milioni).

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato determinato dal risultato della gestione di competenza e da quello della gestione residui, ai quali occorre aggiungere l'avanzo di gestione 2012 residuo.

Di seguito si sintetizza la formazione dell'avanzo nelle sue parti essenziali:

- risultato gestione competenza	€ 549.328,30;
- avanzo gestione residui	€ -211.513,55;
- avanzo esercizi precedenti non applicato	€ 1.440.041,12;
per un avanzo complessivo di	<u>€ 1.777.855,87</u>

Si evidenzia che è proposto di vincolare l'avanzo per euro 303.833,45, come di seguito:

- per euro 123.833,45, in relazione ai residui attivi da Codice della Strada;
- per euro 180.000,00, in relazione ai residui attivi per Tarsu;

per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, proposta che è da considerarsi opportuna.

Tenuto conto di quanto ora indicato, l'avanzo di amministrazione 2012 risulta così composto:

- fondi liberi	€ 1.131.088,23;
- fondi vincolati per spese c/capitale	€ 342.934,19;
- fondi vincolati (altri vincoli di cui sopra)	€ 303.833,45;
- avanzo complessivo	<u>€ 1.777.855,87</u>

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, evidenziati i vincoli attribuiti nell'utilizzo dell'avanzo di gestione 2012 come sopra indicato,

l'organo di revisione

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione,

ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

Pieve a Nievole, 12 Aprile 2013

IL REVISORE UNICO

RICCARDO NARDUCCI
